

Giornale di Sicilia 24 Ottobre 2009

## **Coltivava cannabis, patteggia. Rinviato a giudizio per spaccio**

BARCELLONA In due diversi procedimenti penali, il gup del tribunale di Barcellona, Antonino Zappalà, ha disposto una condanna con patteggiamento e un rinvio a giudizio, nei confronti di altrettanti giovani barcellonesi.

Il ventisettenne Danilo Guarivi, arrestato il 26 luglio con l'accusa di coltivazione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, ha patteggiato un anno e otto mesi con pena, sospesa. Il giudice Zappalà ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato Giovanni Munafò, con l'accordo del pubblico ministero Michele Martorelli.

Guarivi, romano di nascita, ma residente nella città del Longano, con vecchi precedenti per piccoli furti, era stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Barcellona perché all'interno della sua abitazione di contrada Cicerata aveva allestito una vera piantagione di cannabis indica.

I militari dell'Arma, coordinati dal tenente Salvatore Ferraro e dal maresciallo Carmelo Mucella, dopo aver ricevuto una segnalazione confidenziale in merito a strani movimenti attorno a quell'abitazione, si presentarono alla porta di Guarini, per effettuare un'accurata perquisizione dell'abitazione.

Nel terrazzino, posto sul retro del palazzo, furono rinvenute tre piante di marijuana, alcune delle quali sfiorano i due metri di altezza, coltivate all'interno di altrettanti vasi.

Nel corso della stessa udienza è stato rinvio a giudizio davanti ai giudici del tribunale di Barcellona, il barcellonese Salvatore Felice Chillari, 31 anni, soprannominato "U Pistuleru", finito sotto inchiesta perché scoperto a spacciare hashish all'interno della videoteca di via Kennedy, all'angolo via Cattafi, intestata al fratello.

L'uomo, difeso dall'avvocato Massimo Aloie, era stato arrestato all'autunno del 2007, quando gli agenti del Commissariato di Polizia della città del Longano, dopo aver notato uno strano via vai di soggetti segnalati come consumatori abituali di sostanze stupefacenti proprio dalla videoteca, organizzarono un servizio di appostamento che portò a cogliere in flagranza il presunto spacciatore.

**Giuseppe Puliafito**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***